

LAC Lugano Arte e Cultura

Dal teatro alla piazza

La musica apre la stagione estiva in modo inedito, con una serie di novità che animeranno il LAC e piazza Luini.

L'estate del LAC ha in serbo molteplici sorprese, per una stagione ricca di eventi e novità che coinvolge i principali attori della musica attivi sul nostro territorio. A partire da giugno, il LAC e la sua piazza diventano palcoscenico di numerosi appuntamenti, molti dei quali a titolo gratuito, rivolti a un pubblico vasto ed eterogeneo. «Dopo una seconda stagione che ha registrato una elevata affluenza, ecco che anche l'estate sarà ricca di proposte molto interessanti grazie alla collaborazione con i nostri partner artistici e le realtà prestigiose del territorio», illustra Michel Gagnon, direttore generale del LAC. Per la prima volta, LAC, LuganoMusica, Orchestra della Svizzera italiana, LongLake Festival e altri partner propongono un'offerta musicale coordinata che prolunga le tradizionali stagioni artistiche e che, come l'estate, si presenta variegata, sorprendente e ricca di contaminazioni.

Il mese di giugno si è aperto con l'ultimo appuntamento della stagione concertistica RSI / OSI al LAC con il solista Alban Gerhardt e il gran finale di LuganoMusica: l'esibizione del Maestro Riccardo Muti, da molti anni assente dalla scena luganese, assieme all'Orchestra giovanile "Luigi Cherubini", da lui fondata.

Lunedì 12 giugno si entra nel vivo delle novità. Alle 20.30 la Sala Teatro accoglierà un attesissimo ritorno: L'Orchestra della Svizzera italiana, sotto la direzione di Markus Poschner, salirà sul palco insieme a Marta Argerich in un concerto-evento in suo omaggio. Dopo oltre 15 anni di collaborazione e a un anno dall'ultima edizione del *Progetto Martha Argerich*, l'OSI riporta a Lugano la grande pianista argentina che si esibirà insieme alla figlia Annie Dutoit (nel ruolo di narratrice) e la pianista Akane Sakai, in un percorso musicale di altissimo spessore, con musiche di Rossini, Beethoven e Saint-Saëns.

Seguirà, a partire dal 14 giugno, il nuovo ciclo *ClassicA10* di LuganoMusica che, come suggerisce il nome, proporrà due concerti al prezzo simbolico di 10 franchi: «il prezzo basso non esclude l'altissima

qualità delle proposte musicali», puntualizza Etienne Reymond, direttore artistico di LuganoMusica: «a salire sul palco saranno artisti di fama internazionale». Mercoledì 14 giugno alle 20.30 calcherà il palcoscenico della Sala Teatro il carismatico organista statunitense Cameron Carpenter, che alternerà le sue improvvisazioni a musiche di Wagner, Bach, Scriabin e Vierne. Domenica 18 giugno, in Sala Teatro alle 11.00, sarà protagonista il percussionista torinese Simone Rubino: classe 1993, Rubino vanta già numerose collaborazioni prestigiose, dall'Orchestra sinfonica nazionale della RAI alla Wiener KammerOrchester, la Radio di Francoforte e la Deutsches Symphonie Orchester.

Venerdì 16 giugno, la Sala Teatro ospita i Barocchisti diretti da Diego Fasolis e accompagnati dal mezzosoprano Lucia Cirillo con *Lascia la spina, cogli la rosa*, uno spettacolo a titolo benefico promosso in occasione del congresso internazionale della Fondazione per la ricerca e la cura dei linfomi nel Ticino. Il programma, interamente dedicato ad Händel con arie di *Bellezza e di Piacere* tratte da *Il trionfo del Tempo e del Disinganno*, riprende il recente successo riportato dal maestro e dalla solista al Teatro alla Scala di Milano.

Il 17 giugno la piazza del LAC si trasforma invece in un teatro d'opera a cielo aperto: in contemporanea con quanto accadrà in Sechseläutenplatz, verrà trasmessa su grande schermo in Piazza Luini alle 19.30, in diretta dalla Opernhaus di Zurigo, l'opera *Un ballo in maschera* di Giuseppe Verdi. Grazie alla coproduzione LuganoMusica e LAC e la collaborazione con Opernhaus, per la prima volta il pubblico ticinese è invitato a 'impossessarsi' della piazza con seggiolini, sdraio, cuscini e cestini da pic-nic, portati da casa o acquistati sul posto, per godere di questo spettacolo in un'atmosfera festivaliera, come accade a Zurigo. Qui lo scorso anno, la Sechseläutenplatz ha accolto oltre 10mila spettatori. Le piazze di Lugano e Zurigo dialogheranno a partire dalle ore 18.00 con la partecipazione dei conduttori televisivi Kurt Aeschbacher (da Zurigo) e Gia-

da Marsadri (da Lugano), che accompagneranno il pubblico negli spazi dell'Opera, dietro le quinte dello spettacolo per incontrare gli attori e vivere gli attimi prima di andare in scena.

Venerdì 23 e sabato 24 giugno sarà l'Orchestra della Svizzera italiana ad animare la piazza con due serate agli antipodi, in collaborazione con LACedu, per un'anteprima della nuova edizione di LongLake Festival. Venerdì sera alle 21.00 l'orchestra, diretta da Pietro Mianiti, si esibirà con la carismatica comica Geppi Cucciari per un'inedita performance della celebre fiaba musicale *Pierino e il lupo* di Prokof'ev. L'attrice, comica e conduttrice, che si è formata al laboratorio artistico di Zelig, racconta e reinterpreta le vicende dell'ormai celebre (e coraggioso) Pierino alle prese con un

lupo cattivo che gli ha mangiato l'oca.

Sabato alle 21.30, invece, sotto la guida di Timothy Brock, considerato uno dei maggiori esperti nel campo della musica cinematografica, l'OSI eseguirà dal vivo le musiche del film muto *Nosferatu* di Friedrich Wilhelm Murnau del 1922. Una serata da 'brivido', protagonista il capolavoro del cinema horror ed espressionista, che verrà proiettato su grande schermo. Venerdì 7 luglio, l'orchestra si sposterà da piazza Luini a piazza Riforma, sul palco di Estival Jazz per un programma speciale con la jazz band svizzera Hildegard Lernt Fliegen. In luglio e agosto, proseguono le collaborazioni anche in altri ambiti artistici: la piazza del LAC sarà nuovamente protagonista, e si trasformerà in un luogo d'incontro con diverse attività. Oltre a un nuovo arredo, progettato dall'architetto

Ivano Gianola, la piazza ospiterà la collaborazione fra LAC e LongLake Festival per una serie di concerti dedicati alla musica del mondo.

Nella hall saranno invece coinvolte altre realtà come Ticino Musica, per eventi, pranzi musicali e spettacoli. Il LAC svelerà così il suo volto estivo, evidenziando come l'estate si confermi un momento interessante per nuove collaborazioni fuori dai canoni tradizionali, che saranno in grado di sorprendere i visitatori.